

GESTIONE BECHIS

Bilancio
Amia
in lieve
crescita



Roberto Bechis

GIURAMENTI

Aumento
delle
nuove
cittadinanze



Veronica Atitsogbe

LE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DEGLI ENTI LOCALI.



Sul Comune di Verona i tagli da parte del Governo Meloni incideranno sulla voce "personale", limitando la possibilità di fare nuove assunzioni in alcuni settori come la Polizia Locale e i servizi ai cittadini. Confcommercio preoccupata. Tosi attacca. **SEGUE**

OK

Giorgio Pasetto

Il presidente della Fondazione Bentegodi pieno di giusto orgoglio agonistico di fronte al fatto che la Società veronese porterà a Parigi per l'avventura olimpica ben tre atleti.



Morgan

Il musicista di nuovo nei guai. Archiviato il contenzioso con Bugo per il caso Sanremo è a processo per maltrattamenti e stalking nei confronti dell'ex fidanzata che lo ha denunciato.

KO

LE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DEGLI ENTI LOCALI/1.

Blocco di 40 assunzioni programmate

Bertucco: "Il Comune lavora alla chiusura dei mutui per recuperare spesa corrente"

Sul Comune di Verona i tagli da parte del Governo agli enti locali incideranno in particolare sulla voce 'personale', limitando la possibilità per l'ente di fare nuove assunzioni in alcuni settori come la Polizia locale e i Servizi ai cittadini dove è maggiore la necessità di nuovi dipendenti.

Il decreto ufficializzato martedì prevede che i tagli siano proporzionali alla spesa corrente (escluso il welfare locale) e ai fondi del PNRR, con alcune esclusioni come gli investimenti per nuovi asili nido.

I tagli complessivi sono di 250 milioni per il 2024 e 1,25 miliardi entro il 2028. I tagli sono calcolati su tre variabili: quota di taglio sulla spesa, quota sui fondi PNRR e una soglia massima di "tagli PNRR". Inoltre, i fondi Covid inutilizzati ridurranno i tagli del 17% nel 2024 e 2025 e del 27% nei due anni successivi.

Per Verona significa un taglio nel 2024 di euro 1.152.455 ed entro il 2028 di 5.891.658,04. A queste somme mancanti si aggiunge un ulteriore milione di euro che verrà decurtato nel biennio 2024-2025 per progetti Informatici.

"Questi tagli andranno inevitabilmente a penalizzare i Comuni, che sono

PADOVANI (FdI)

Sul caso Tommasi-Bertucco interviene l'On. Marco Padovani. "Questo è uno scontro diretto tra Bertucco e il vicesindaco Bissoli," dichiara l'On. Padovani. "Il problema è che il messaggio che passa è che tutti stanno facendo i loro comodi senza però interessarsi dell'opinione del sindaco. E a lui, a quanto pare, tutto ciò va bene". Ma si sa che Tommasi è prudente.



L'assessore Michele Bertucco. Sotto, la sede della 1° Circoscrizione



gli enti locali più vicini ai cittadini e i primi a fornire loro i servizi essenziali - spiega l'assessore al Bilancio Michele Bertucco -. Per il nostro Comune ciò si ripercuote soprattutto sul settore del personale, bloccando di fatto le 40 assunzioni che erano state programmate per i

prossimi anni. Il Comune sta lavorando alla chiusura di mutui per recuperare spesa corrente per fare nuove assunzioni. L'Anci Veneto -aggiunge Bertucco-, evidenzia una preoccupazione comune di tutti gli amministratori, senza distinzione politica, per l'insostenibilità di ulte-

riori riduzioni di risorse che si tradurrebbero in tagli ai servizi, alle manutenzioni ordinarie e, inevitabilmente, anche alle assunzioni programmate. Tema fondamentale da affrontare anche in prospettiva futura, con l'applicazione del nuovo patto di stabilità; non è pensabile agire ancora sui bilanci degli enti territoriali se si vuole impedire di gravare sulle famiglie o determinare il degrado di strade, scuole e patrimonio pubblico per carenza di manutenzione. Senza contare ai tagli annunciati dalla Regione, che potrebbero penalizzare ulteriori servizi e la manovra d'autunno, che potrebbe aumentare significativamente i tagli per restare nei parametri europei".

SEGUE

LE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DEGLI ENTI LOCALI/2.

Serve lo status di città metropolitana

Zivelonghi: "Quanti agenti non assumeremo per questi tagli?" Ma Tosi reagisce

SEGUE

Ma il settore che maggiormente sarà interessato dai tagli è quello della Polizia Locale e quindi della sicurezza, un tema caro sia alla maggioranza, che all'opposizione. E su questo punto c'è da registrare l'intervento dell'assessora Stefania Zivelonghi. "Quotidianamente i cittadini chiedono maggiore sicurezza che, per le amministrazioni locali, si traduce principalmente in telecamere e presidio da parte della Polizia Locale – afferma l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi -. Quanti agenti non assumeremo e quante telecamere non installeremo grazie a questi tagli? in questi giorni anche le categorie commerciali si sono rivolte all'amministrazione chiedendo maggior presidio: la risposta non può prescindere dalla notizia di minori risorse che arrivano dalle scelte del Governo. L'amministrazione Tommasi chiede per Verona lo status di città metropolitana per poter disporre di mezzi adeguati alle esigenze della città e si trova invece a commentare i tagli del Governo".

La notizia dei tagli agli enti locali ha messo subito in allarme le categorie. Così Confcommercio Verona esprime "forte



L'assessora Stefania Zivelonghi

preoccupazione" per i tagli agli enti locali, che incideranno sulle assunzioni in settori strategici come Polizia locale. Per Verona, come riferito dall'amministrazione di Palazzo Barbieri, il taglio nel 2024 sarà di euro 1.152.455 per un totale di 5.891.658,04 euro entro il 2028. A queste somme mancanti si aggiunge un ulteriore milione di euro che verrà decurtato nel biennio 2024-2025 per progetti Informatici.

"In un momento di accentuazione del problema sicurezza, in una città che quasi ogni giorno registra purtroppo episodi di deprecabile violenza e di mancato rispetto delle regole - commenta il presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena - la scure sui fondi renderebbe difficilissimo gover-

nare un territorio oggetto di significativi flussi turistici che, specialmente d'estate, aumentano enormemente il numero delle presenze".

"Territori dalla forte connotazione turistica come quello veronese - aggiunge il direttore generale di Confcommercio Verona Nicola Dal Dosso - soffriranno in modo drammatico il taglio dei fondi, in larga parte destinati dalle autorità locali alla sicurezza, rendendo così ancora più difficile presidiare le città e governare l'esacerbarsi dei fenomeni delinquenziali. Le ripercussioni sulla vita di tutti i giorni, sulla qualità dell'offerta turistica e sull'immagine di Verona non tarderebbero ad arrivare". "Confidiamo - concludono Arena e Dal Dosso - in una immediata presa

di posizione da parte della politica, e dei nostri rappresentanti nazionali, affinché vengano adottate opportune contromisure a favore della quarta città turistica d'Italia, undicesima del Paese per numero di abitanti". Sulla questione dei tagli interviene anche l'euro-parlamentare Flavio Tosi "E' ipocrita - dice - l'atteggiamento degli assessori Zivelonghi e Bertucco che ora si nascondono dietro il paravento dei tagli del Governo agli enti locali per giustificare la mancanza di nuove assunzioni di agenti di Polizia Locale. L'amministrazione Tommasi ha fatto poco o nulla anche prima, non a caso la nostra Polizia Locale si trova sottorganico come mai in precedenza". E a sostegno della sua idea mostra il Piano del Fabbisogno del Personale allegato al PIAO deliberato dalla Giunta Tommasi lo scorso novembre, che prevedeva appena cinque assunzioni nel 2024 e dieci nel 2025: "Poca roba se pensiamo che oggi l'organico della Polizia Locale è ampiamente sotto alla soglia di turnover, potendo contare su sole 267 persone contro le 330 a cui lo avevo portato io all'inizio del mio mandato da Sindaco" ricorda Tosi.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



IL "MODELLO VERONA" PRESENTATO COME ESEMPIO DA ESPORTARE

Aumento delle nuove cittadinanze

Un gruppo di consiglieri supporta gli uffici celebrando i giuramenti di chi ha fatto richiesta

La cittadinanza, il diritto ad avere diritti, non si concede, ma si riconosce.

Questa riflessione ha spinto la vicepresidente del Consiglio comunale Veronica Atitsogbe, insieme ai consiglieri Jessica Veronica Cugini, Giacomo Piva e Pietro Giovanni Trincanato, a mettersi a disposizione degli uffici competenti per celebrare le cerimonie di giuramento che sanciscono l'acquisizione della cittadinanza italiana. Un lavoro importante di riconoscimento dell'acquisizione della cittadinanza con il supporto della direzione dei Servizi ai cittadini sotto la guida dalla Dirigente Paola Zanchetta che ha permesso di accelerare in modo considerevole il numero di pratiche evase.

La disciplina in materia di cittadinanza fa capo principalmente alla legge 91/1992 e la normativa italiana, paragonata a quella europea, è quella più datata e con meno diritti. Nel nostro Paese la naturalizzazione prevede che la cittadinanza possa essere richiesta dopo dieci anni di residenza legale in Italia. Un iter complesso, soprattutto se paragonato alle altre realtà europee. Dieci anni nella vita di una persona sono un periodo davvero lungo, che porta con sé una sorta di limbo, in primis per il



La vicepresidente del Consiglio Comunale Veronica Atitsogbe

mancato accesso al voto, ma anche l'impossibilità di partecipare a gare sportive nazionali o programmi Erasmus, solo per citare alcuni deilimiti.

I dati parlano chiaro e attestano che grazie al supporto dei consiglieri comunali a Verona le nuove cittadinanze negli ultimi cinque anni sono aumentate del 300%. Partendo da 679 procedimenti conclusi nel 2019, risultano quanto mai significativi i 2.070 del 2023, dato ulteriormente cresciuto nei primi sei mesi del 2024 con 1.204 nuovi cittadini e cittadine che hanno giurato fedeltà alla Costituzione italiana. La collaborazione attiva dei consiglieri comunali, che settimanalmente celebrano oltre 20 giuramenti, riflette la sensibilità della Giunta comunale sul tema dell'integrazione e dell'accoglienza. Fin dal

suo insediamento, infatti, l'Amministrazione si è attivata in modo concreto per i diritti ai nuovi cittadini, contribuendo a creare le condizioni in cui tutti possano sentirsi parte integrante della comunità. Recentemente, l'impegno di Verona nell'integrazione ha ricevuto un riconoscimento anche a livello parlamentare, con l'invito alla consigliera Atitsogbe a condividere l'esperienza veronese come modello di ispirazione per altre città italiane. Il "modello Verona" intende distinguersi anche in futuro per un approccio basato sul riconoscimento del diritto universale di essere cittadini italiani.

Il successo di Verona nel promuovere l'integrazione e nell'accogliere nuovi arrivati non è solo un grande risultato amministrativo, ma un gesto di profondo valore simbolico e

emotivo per tutti coloro che scelgono di chiamare Verona la propria casa.

"Dopo un lungo iter per l'acquisizione della cittadinanza, iter che comporta una serie di requisiti stringenti, se l'esito è positivo la prefettura notifica alla persona richiedente il decreto di concessione della cittadinanza italiana - spiega la vicepresidente Atitsogbe - Da questo importante momento i nuovi cittadini e le nuove cittadine si rivolgono al comune per il giuramento. Dopo un percorso durato moltissimi anni nel nostro territorio l'iter delle domande è stato visibilmente accelerato e, anche se operiamo entro i confini del Comune, il nostro agire politico è significativo perché l'augurio e la speranza sono di arrivare finalmente una riforma del diritto di cittadinanza".

IL PUNTO IN COMMISSIONE CONSILIARE

Bilancio Amia, utile in lieve crescita

Lo stesso vale per il fatturato, oltre a 3 milioni di euro di investimenti in macchinari

I numeri del Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2023, riportano un utile complessivo di 512.651 euro, dato che è in lieve aumento rispetto allo scorso anno (478.357 euro). Il valore di produzione è di 62 milioni, in crescita rispetto ai 58,8 milioni del 2021 e dei 61 del 2022. Il margine operativo lordo, tra ricavi e costi operativi, è aumentato di circa 2 milioni passando dai 2.864.039 del 2021 ai 5 milioni del 2023. La ripartizione del fatturato vede protagonista la gestione dei rifiuti, il cui costo fa capo al Comune di Verona, con il 70,64% pari a quasi 44 milioni di euro (43.994.823). Altri 3,2 (5,17%) riguardano la gestione delle aree verdi comunali. Ci sono poi 4 milioni e 300mila euro di attività commerciale, 3 milioni e 970mila euro di ricavi dalle vendite, 3 milioni e 600mila euro per servizi svolti negli altri Comuni veronesi che fanno riferimento ad Amia e altri due milioni scarsi (1 milione e 856mila euro) di raccolte differenziate.

Nel corso del 2023, gli investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e automezzi sono stati pari a oltre tre milioni di euro (nel dettaglio 3.090.636): numero quasi raddoppiato rispetto



Il presidente di Amia, Roberto Bechis

all'anno precedente. In particolare, gli investimenti per nuovi automezzi funzionali al servizio sono stati pari a 2 milioni e 200mila euro nel 2023 mentre si erano fermati a 1 milione e 800mila nel 2021 e nemmeno a un milione (955mila euro) nel corso del 2022. Si tratta di una cifra importante, necessaria soprattutto a svecchiare il parco mezzi dell'azienda ormai troppo datato. Il conto dei servizi e dei giri saltati, a causa di camion e furgoni in avaria o in riparazione, è alto ed è un numero che deve necessariamente diminuire. I dipendenti al 31/12 erano un totale di 607 persone (590 al

31/12/2022) di cui 3 dirigenti, 11 quadri, 91 impiegati e circa 500 operai. Si tratta di una voce che è già salita di alcune unità grazie al piano di nuove assunzioni avviato e che permette di avere a disposizione un organico pressoché completo. Sul fronte personale, è partito recentemente anche un importante lavoro su prevenzione e formazione. In dettaglio, da marzo 2023 ad oggi sono state svolte 19mila ore di formazione. Questi sono i principali passaggi emersi durante la commissione consiliare seconda presieduta dal consigliere Carlo Beghini che si è riunita nella sala Delaini

di Palazzo Barbieri alle 12 con all'ordine del giorno anche la rendicontazione sul Bilancio di Amia. Per l'azienda, erano presenti il presidente Roberto Bechis, il presidente Ennio Cozzolotto, la consigliera del Cda Martina Redivo, ingegniera ambientale. Nel corso del 2023, lo ricordiamo, Amia Verona ha proseguito il percorso per divenire una società in house. Con Atto di Scissione del 5 aprile 2023 la società ha ceduto infatti il compendio di fabbricati e terreni che si trovavano nel Comune di Bovolone e le partecipazioni societarie detenute ad Agsm Aim Ambiente.

C'È TEMPO FINO AL 19 LUGLIO PER ISCRIVERSI

La formazione di tecnici specializzati

Bauli, Coca-Cola e Gruppo Veronesi con l'ITS Academy Meccatronico Veneto

Contribuire alla formazione di tecnici specializzati in area meccatronica per rispondere alle richieste delle aziende del territorio, in particolare delle industrie della filiera agroalimentare, molto presenti nel Veronese, e fornire ai giovani competenze specifiche e adeguate ad affrontare le sfide dell'Industria 4.0. Così Bauli S.p.A., Coca-Cola HBC Italia e Gruppo Veronesi con i suoi brand AIA e Negrini, in collaborazione con Confindustria Verona, supportano attivamente il percorso di Tecnico Superiore in Automazione e Sistemi Meccatronici dell'ITS Academy Meccatronico Veneto per il biennio 2024-26 in avvio ad ottobre presso l'ITIS G. Marconi di Verona.

Grazie al coinvolgimento delle grandi aziende del settore Food&Beverage che hanno i loro stabilimenti proprio sul territorio veronese, gli studenti e le studentesse potranno contare non solo su docenze tenute dai professionisti esperti, ma anche su tirocini formativi interni a queste aziende, leader nel settore agroalimentare italiano.

Tra le materie oggetto dei moduli formativi previsti dal nuovo corso, che ha durata biennale, ci sono elettronica ed elettrotecni-



L'ITS Academy Meccatronico Veneto avrà il supporto di Bauli, Coca-Cola HBC Italia e Gruppo Veronesi



ca, programmazione, manutenzione e gestione di sistemi meccatronici, elaborazione dati, disegno tecnico, qualità e direttiva macchine. Allo stesso tempo gli studenti avranno la possibilità di frequentare un corso d'inglese e di partecipare ad attività di team working per sviluppare soft skills come l'organizzazione manageriale, l'imprenditorialità e il lavoro di squadra, oltre che prendere parte a visite aziendali. Anche alla luce dell'attua-

le difficoltà nel matching tra formazione dei lavoratori e fabbisogno di competenze da parte delle aziende, i percorsi di questo tipo stanno progressivamente migliorando la loro capacità di attrarre i giovani grazie alla loro efficacia formativa, portando i diplomati ad inserirsi subito al lavoro dopo il diploma nel 99% dei casi. Una volta terminato il corso, gli studenti e le studentesse potranno accedere a diversi ruoli, quali manutentori di robot

e sistemi automatizzati, responsabili della qualità e della gestione dei processi produttivi, progettisti e disegnatori tecnici che sovrintendono in Italia e all'estero la qualità dei macchinari Made in Italy. Le iscrizioni per le selezioni ad accesso prioritario ai corsi ITS Academy Meccatronico Veneto, anche di quelli attivi a Verona, sono aperte fino al 19 luglio nel sito www.itsmeccatronico.it. Tutti i corsi sono rivolti a studenti e studentesse con diploma quinquennale (Istituti tecnici, professionali, licei), o di formazione professionale completato da un certificato di specializzazione di IFTS affine alla specializzazione dei corsi ITS. I corsi sono realizzati sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, con la supervisione e il coordinamento della Regione Veneto.

PRESENZE INCONGRUE NEGLI AMPI SPAZI: IL SINDACATO DENUNCIA

Ospedale di Marzana si gioca... a calcio

Utenti disorientati dalle gare con i monopattini. "Ripristinare il portierato pomeridiano"

Dalle gare con i monopattini alle partitelle di calcio lungo i viali dei reparti tra le auto in sosta: complici gli ampi spazi, la dislocazione dispersiva dei reparti e, soprattutto, il venir meno del servizio di portierato all'ingresso della struttura in orario feriale pomeridiano, l'ospedale di Marzana, come fa notare Antonio De Pasquale, Segretario Generale Fp Cgil Verona, è diventato luogo abituale di ritrovo per molti giovani che frequentano le scuole presenti nella frazione (almeno fino alla fine dell'anno scolastico). Una presenza che evidentemente stride con la natura del luogo di cura ma che può creare anche situazioni di rischio per i pazienti e gli stessi ragazzi in rapporto agli spostamenti di mezzi motorizzati che avvengono all'interno del nosocomio che mal si conciliano con i loro giochi. Il senso di abbandono che ha favorito tali frequentazioni - si legge in una nota - crea disagi agli stessi visitatori e pazienti, spesso disorientati dalla struttura labirintica dell'ospedale, aggravata dalla carenza di segnaletica interna e dalla mancanza di una figura di riferimento a cui poter chiedere informazioni. "Fin dallo scorso maggio, come Sindacato dei lavoratori della Sanità



Per l'ospedale di Marzana si richiede il servizio di portierato pomeridiano

Fp Cgil Verona - dice De Pasquale - abbiamo dunque sollecitato l'Ulss al fine di ripristinare il servizio di portierato in orario pomeridiano feriale. La risposta dell'amministrazione sanitaria è stata che tale richiesta "non è attualmente compatibile con la dotazione del personale" e che si valuterà la possibilità di installare un sistema di videosorveglianza e di "ampliare" il servizio di portierato. Fp Cgil ribadisce che non si tratta solo di un problema di sicurezza in senso stretto, ma di un intervento doveroso, che non è di "ampliamento" del servizio ma di completamento, rispetto al turno di portierato del mattino, che deve puntare a lenire il senso di abbandono che avvertono gli utenti e che favorisce il proliferare di presenze estranee rispetto al contesto ospedaliero".

DA VENERDÌ A QUINZANO

Festa della Cgil tra diritti e legalità

Venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 luglio a partire dalle 18.30 sull'area verde della 2° Circoscrizione di via Bresciani a Quinzano, di fronte alle piscine Santini, si terrà la Festa della Cgil di Verona, tre giorni di confronti, musica, buona cucina, libreria e spazio associazioni con al centro il tema del lavoro, per l'equità sociale, la legalità, i diritti, la tutela di lavoratrici e lavoratori.

Venerdì 13 luglio alle 19.30 incontro sul tema "Legalità, sfruttamento lavorativo e caporalato", con testimonianze di Flai e Filt, le categorie sindacali dei lavoratori del settore agro-alimentare e della logistica-magazzinaggio. Sabato 14 luglio alle ore 19.30 "Tra



Francesca Tornieri

Autonomia Differenziata e Presidenzialismo". Introduce e coordina Francesca Tornieri, Segretaria generale Cgil Verona. Domenica 15 luglio alle ore 19:30 "Crisi Climatica e Migrazioni". introduce e coordina, Raffaello Fasoli, Segretario Cgil Verona. Intervengono: Giorgio Brizio, attivista e autore; Raffaele Crocco, direttore "Atlante delle Guerre".

RICERCATORI E ADDETTI DEL SETTORE ALL'UNIVERSITÀ

Potenziare il mercato vitivinicolo

Verona rappresenta l'Italia nella rete internazionale di Great Wine Capitals

Verona rappresenta l'Italia nella rete internazionale di Great Wine Capitals ed è sede di Vinitaly, una delle fiere leader a livello mondiale in questo settore. È, infatti, una delle province più rilevanti in termini di produzione vinicola in Italia che si contraddistingue



Diego Begalli

per la varietà e tipicità dei suoi vini. L'appuntamento in programma fino al 12 luglio, nel polo universitario Santa Marta, è coordinato dal dipartimento di Management dell'università di Verona. È stato il prorettore Diego Begalli a portare i saluti istituzionali

dell'ateneo nella giornata inaugurale. Numerosi i temi affrontati durante la conferenza. Tra questi, la gestione, il marketing e la comunicazione per le produzioni locali, con un focus sull'innovazione, anche in chiave di sostenibilità, dei sistemi vitivinicoli.



QUANDO LA TOPONOMASTICA INCROCIA LA BUROCRAZIA

Marangona? La casa del falegname

Il nome al femminile singolare si prende un pezzo di terra. E il Nassar parla tedesco



Il triangolo della Marangona e le case del Nassar

Dopo l'approvazione da parte del Comune di Verona della pianificazione della Marangona, con il voto contrario dell'assessore Bertucco e con la scia di polemiche con Veronapolis, la battaglia associativa ambientalista guidata da Giorgio Massignan, che teme anche la lottizzazione del Nassar a Parona, chiediamoci: da dove derivano questi toponimi?

Innanzitutto, va detto subito che la campana minore della torre dei Lamberti, la cosiddetta marangona, che, nel passato, avvisava in caso di incendi e scandiva le ore della giornata lavorativa, non c'entra nulla. Il termine dialettale veneto "marangon" significa falegname e, per quanto riguarda l'area della pianificazione, potrebbe fare riferimento a una bottega

di falegname, magari con deposito di legname. Ma perché il femminile? La risposta si può trovare nel volume di Giovanni Rapelli (compianto studioso cittadino) "Prontuario toponomastico del comune di Verona". Rapelli non spiega il termine "Marangona", ma il toponimo "Menegone", area a nord del policlinico di Borgo Roma quindi non distante dalla zona della Marangona: "Trae il nome da un appezzamento di terreno di proprietà di un tale Domenicone, Menicone. Il plurale femminile verrebbe dall'aver sottinteso "case rurali", pezzi di terra, come accade per i toponimi Golosine, Forette, Sasse, Tartaglie". Dunque, Marangona, essendo un nome femminile singolare, potrebbe essere il toponimo di una singola pezza di terra o di una sola

casa rurale di un falegname. Del resto, anche se l'area della Marangona attuale, di proprietà del Consorzio Zai, è di un milione e mezzo di metri quadrati a sud est di Verona, compresa tra l'autostrada A4 e le linee ferroviarie Bologna Verona e Verona Mantova, se andiamo a spulciare la carta topografica della zona, il nome si riferisce a una sola parte dell'area. Qui troviamo altri toponimi: Corte Alberti, chiaramente riferita a una corte rurale tra i campi, Monsua, Comota, Trezze, anche questi nomi femminili, probabilmente riferiti ad altre pezze o case rurali. Sul passato agricolo di queste aree non ci sono dubbi.

Per quanto riguarda invece il termine "Nassar" vi sono due ipotesi: dalla radice tedesca nat poi

diventato nass, che significa umido, bagnato inondato: il terreno, del resto, si estende sulla riva dell'Adige dopo il cimitero di Parona e la strada del Brennero, in una area di esondazione. Ma, in quella che resta l'opera più importante sulla "Toponomastica veneta", scritta da Dante Olivieri, "Nassar", testimoniato anche in altre località del Veneto, indicherebbe la pianta, nel passato, diffusa in questa area agricola il nasso, nas cioè il taxus baccata, il tasso, una conifera peraltro conosciuta come l'albero della morte, usata per lo più come siepe ornamentale. Cresce in terreni umidi e questo spiegherebbe la sua presenza vicino all'Adige e, in tema di morte, la vicinanza con il cimitero di Parona.

Emma Cerpelloni



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BUSSOLENGO. LA 50° EDIZIONE IN PROGRAMMA DA GIOVEDÌ 25 A LUNEDÌ 29 LUGLIO

Mezzo secolo di Mostra delle Pesche

Tra gli appuntamenti più attesi la cena sotto le stelle sulla tavolata in Via De Gasperi

È stata presentata nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la Festa d'Estate e 50ª Mostra delle Pesche, in programma a Bussolengo da giovedì 25 a lunedì 29 luglio.

Erano presenti: il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; per il Comune di Bussolengo, il Sindaco Roberto Brizzi, il Vicesindaco Massimo Girelli, l'Assessore all'Agricoltura Giovanni Amantia e l'Assessore alla Cultura Valeria laquinta. È intervenuto, inoltre, il Presidente della fondazione Prodotti Agri-

coli di Bussolengo e Pescantina, Gianluca Fugolo. Ad aprire la manifestazione sarà il tradizionale concerto del corpo bandistico Città di Bussolengo, che si terrà giovedì 25 luglio alle 21 in piazza XXVI Aprile. La stessa piazza ospiterà, alle 21 di venerdì 26, "Insieme per sbaglio", spettacolo comico di Davide Dal Fiume e Marco Dondarini. Sabato 27 gli appuntamenti saranno tre: alle 18.30 si terrà, nell'ambito del progetto Pagus Pictus, la visita alla Chiesa di San Valentino e al Chiostro dei padri redentoristi a cura del CTG El Vissinel (prenotazioni al numero 3381012945). Dalle 20 in poi, invece, tornerà uno degli appuntamenti più attesi della manifestazio-



La presentazione in Provincia della Mostra delle Pesche

ne: "Profumo di pesca: cenando in De Gasperi", la cena sotto le stelle sulla lunga tavolata allestita in via De Gasperi, con un menù che vedrà protagonista la pesca locale, dall'antipasto al dolce. Ad accompagnare la serata, la musica del duo di violini "Note dal vivo".

I posti per l'evento sono limitati (info e prenotazioni al Caffè 110 in piazza XXVI Aprile o alla tabaccheria Castioni presso le Porte dell'Adige). La serata proseguirà con la musica pop dei The Waves.

Nella mattinata di domenica 28 luglio, alle 10.30 in piazza XXVI Aprile, si terrà l'inaugurazione della 50ª Mostra delle Pesche, che ospiterà l'esposizione dei prodotti

delle aziende locali. Al taglio del nastro parteciperà anche il corpo bandistico Città di Bussolengo.

Contestualmente alla Mostra, è in programma un'esposizione di pittura e scultura con le opere di artisti locali. La mattinata proseguirà con le premiazioni del concorso "Bussolengo Fiorito" e con la presentazione del nuovo logo della consulta Pari Opportunità. Alle 12.30, invece, ci sarà "l'aperitivo al profumo di pesca".

Dalle 11 in poi è in programma il 15° Festival internazionale di chitarra e arpa, con la direzione artistica di Monica Bulgarelli, che proporrà concerti e seminari con artisti quali Federico Franciosi Ciosi, Adriano Sanginetto,

Janek Pentz, Andrea Valeri e Marianna Blinova. Dalle 18.30 alle 20, sono in calendario le visite guidate alle chiese di San Valentino e San Rocco, sempre a cura del CTG El Vissinel. Alle 21 in piazza XXVI Aprile si terrà un concerto per arpa e chitarra (in caso di maltempo l'evento verrà spostato al mercato ortofrutticolo di via Molinara). Infine, lunedì 29 luglio alle 21 al mercato ortofrutticolo, spazio al concerto della Mito's Pop Orchestra, con la direzione artistica di Lino Venturini.

Gli eventi estivi di Bussolengo riprenderanno il 16, 17 e 18 agosto, quando si terrà il San Rocco Music Festival: concerti serali dedicati al cantautorato italiano e internazionale.

NOGARA. DAL 19 LUGLIO LA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO

Alla sagra ci pensa la corte del serraglio

Gli stand gastronomici aperti ogni sera nel parco di Villa Raimondi e a Palazzo Maggi

È stata presentata nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, l'edizione 2024 dell'antica sagra della Madonna del Carmelo, in programma a Nogara dal 19 al 23 luglio.

Sono intervenuti: il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; l'Assessore alla Cultura del Comune di Nogara, Silvia Falavigna e Riccardo Mirandola, Presidente della Pro Loco. La festa coinvolgerà diverse aree del paese. Gli stand gastronomici, aperti ogni sera dalle 20 in poi, verranno ospitati sia nel parco di Villa Raimondi, a cura della Pro loco, sia a Palazzo Maggi, a cura della Congrega Cor-



Silvia Falavigna, Flavio Pasini e Riccardo Mirandola

te Serraglio. Le cucine offriranno menù con piatti della tradizione gastronomica locale. In via Sterzi troverà posto il luna park e, nell'ex chiesetta di San Giuseppe, la pesca di beneficenza. Un mercati-

no con oggettistica hand made verrà allestito sempre in via Sterzi e in via Falcone e Borsellino. Durante ogni sera di sagra sono in programma a Villa Raimondi e a Palazzo Maggi due even-

ti, con band e dj che spazieranno dal rock al soul, dalla disco anni '90 al pop. Dalla domenica al martedì, inoltre, anche l'area antistante al municipio ospiterà diversi spettacoli musicali. Due le mostre promosse durante l'evento, l'esposizione di poesie "Dies Quo" di Davide Vaccari all'ingresso di Villa Raimondi e le opere di pittura del Gruppo Artisti Nogaesi a Palazzo Maggi. La manifestazione, il 23, si chiuderà con il tradizionale spettacolo pirotecnico. L'antica sagra della Madonna del Carmelo è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.



Lupatotina **Gas e Luce**

Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare,
prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'APP

**"Lupatotina
gas e luce",**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

**www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it**

LE PERLE NASCOSTE. LE CHICCHE DELLE PIATTAFORME STREAMING

La piattaforma dei film d'autore

“MUBI” è nata come esperimento per i cinefili, ma è cresciuta in popolarità e abbonati

Nel mare magnum di piattaforme streaming sulle quali trovare chicche imperdibili del cinema di ieri e di oggi, non possiamo permetterci di non citare MUBI. Nata come esperimento per quei cinefili desiderosi di accedere in ogni momento alla loro selezione di film d'autore preferiti, la piattaforma è cresciuta rapidamente in popolarità e abbonati, fino a diventare anche casa di produzione e distribuzione di parte di quel cinema che oggi si definisce indipendente e non-commerciale. Insomma, se cercate qualità e sguardo autoriale, MUBI saprà darvi di certo soddisfacenti visioni, con un cartellone sempre ricco di opere di livello, tra film d'epoca restaurati, grandi successi e nuovi esordi. Piccolo consiglio: quando trovate un film che vi interessa vedere, guardatelo subito! La programmazione MUBI, infatti, ogni 30 giorni prevede la sostituzione di alcuni film con nuove proposte: una strategia pensata per soddisfare tutti i gusti e per garantire una varietà di prodotti che difficilmente oggi si trova in altri servizi di streaming.

Shiva Baby (MUBI - 2020)

Danielle è una giovane ebrea costretta a parteci-



Una scena di “Shiva Baby”, il lungometraggio di Emma Seligman

pare a una shiva - un funerale in casa - insieme ai suoi genitori. Lì incontrerà il suo sugar daddy, sposato con figli, e la sua ex ragazza, con la quale non si erano lasciate nel migliore dei modi.

Esordio al lungometraggio di Emma Seligman, *Shiva Baby* è il folle racconto di un pomeriggio di rese dei conti, disequilibrio e lotta al sistema. Il sistema è quello della società contemporanea, con focus sulla comunità ebraica, sulle sue regole e sugli sgradevoli equilibri sociali che si creano durante un'occasione pubblica come un funerale. Il disequilibrio è quello di Danielle, sfuggente come tutte le sue relazioni, che qui sarà costretta a fronteggiare una resa dei conti con il suo passa-

to e con la sua incapacità di decodificare - e dunque abitare - la realtà che la circonda. E se l'inadeguatezza pervade tutti gli strani personaggi del film, Danielle ne diventa baluardo, impersonando così tutto il disagio e l'incapacità di collocazione di una giovane generazione che, per quanto si sforzi, sembra non essere mai stata educata a vedere al di là dell'immediata ed egoistica contingenza.

How to have sex (MUBI - 2023)

Con un anno scolastico appena concluso e l'estate davanti, Tara, Skye ed Em decidono di andare in vacanza a Creta, meta di un turismo giovanile fatto di alcool, locali notturni e socialità.

Estate e adolescenza:

momento di scoperte personali, divertimento sfrenato e nuove, inaspettate esperienze. Abbraccia in pieno la freschezza della vitalità giovanile il film d'esordio di Molly Manning Walker, che nel suo essere una forse canonica storia di formazione affronta il tema della sessualità e del consenso giovanile in maniera delicata e necessaria; narrando le diverse dinamiche d'esperienza dell'intimità femminile, il film riesce ad attraversare anche il tema della consapevolezza di sé, del proprio corpo e di quello degli altri, inquadrando in maniera precisa una stagione dolcemente amara della vita che, volenti o nolenti, determina in buona parte la versione adulta di noi stessi.

Maria Letizia Cilea

PUNTI DI VISTA: VISIONI/CONNESSIONI/RECENSIONI

CHIARA ANTONIOLI

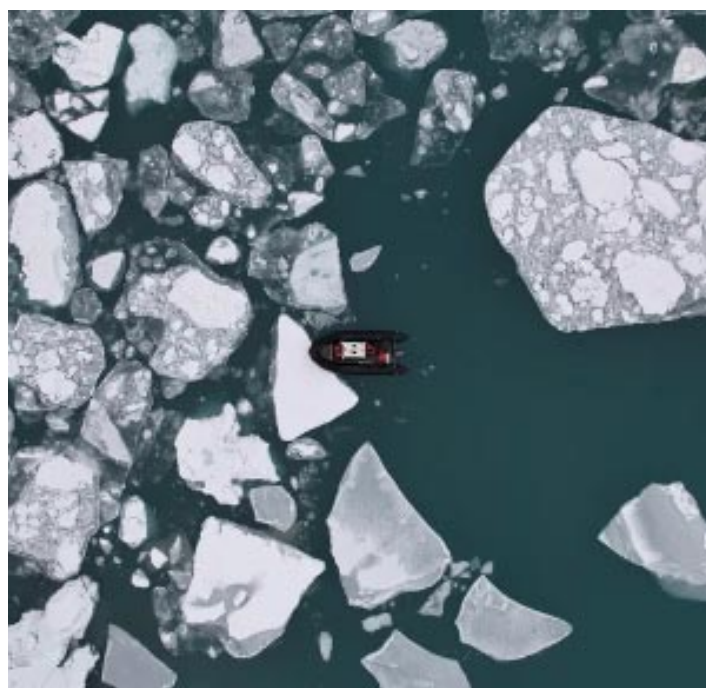
La creatività delle giovani generazioni

Eataly Art House presenta in questi mesi la seconda edizione del premio E.ART.H.

Eataly Art House presenta, in questi mesi, la seconda edizione del premio E.ART.H. pensato per promuovere la creatività delle giovani generazioni, l'arte contemporanea e la riflessione su temi di attualità. L'iniziativa è presieduta da una giuria composta dalla vicepresidente di E.ART.H. Foundation, Chiara Ventura, dall'artista e fondatore di Cittadellarte, Michelangelo Pistoletto, dal direttore artistico di illycaffè, Carlo Bach, dalla gallerista Michela Rizzo e dal duo di curatori del museo Hamburger Bahnhof di Berlino, Sam Bardaouil e Till Felrath. Il risultato della selezione (proposta al pubblico nella sede di Eataly Art House fino ad agosto, con ingresso libero) premia i linguaggi sperimentali di dieci figure emergenti dell'arte a livello internazionale. Vincitrice del premio 2024 è l'artista altoatesina Judith Neunhäuserer con il video "Can't you feel the heat wave, darling?". La narrazione mescola "arti visive, cultural studies, saperi scientifici e pratiche spirituali" e immortala, con un drone e in un ambiente lontano dalla civiltà (l'oceano Artico), una tranquilla cena al lume di candela, a base di hamburger e vino, su un gommone. Affronta, invece, sentimenti primordiali

che scaturiscono dal rapporto con la Terra "Offerings of Soil. Offerings of Mud" (del giovane progettista polacco Adam Bialek) creata con biomateriali, terriccio e scarti. L'analisi artistica prosegue con il corpo umano concepito come strumento comunicativo. Nella performance video "Water Traces", Alice Capelli congela resti organici in sfere di ghiaccio e li offre alla natura gettandoli nei Navigli. Due artiste della selezione esprimono la loro arte con la voce, mezzo terapeutico e politico. Nell'installazione multimediale "Echolocations" (della svizzera Lara Damaso) il viaggio visivo è ambientato nella cornice incontaminata delle Alpi mentre nel video "Self-reversing: ripasse e ripasse" (della russa Olga Kozmanidze) performance e musica si fondono per svelare testi trascritti al contrario. Ancora racconto visivo, ma questa volta onirico, per la giovane fotografa italiana Francesca Macis che, nel suo lavoro "Il giorno in cui si spense il sole", propone un sole inquietante e definitivamente spento in una notte innaturale, estranea e destabilizzante.

Recupera l'esigenza di far leva sulla responsabilità individuale l'installazione "Alofite Ibride" di Vit-



Una scena tratta dal video "Can't you feel the heat wave, darling?" vincitore del premio E.ART.H. 2024, dell'artista altoatesina Judith Neunhäuserer

toria Mazzonis. L'opera, attraverso nuove identità ibride (naturali e tecnologiche insieme), accende l'interesse sull'ecosistema della laguna veneta. Passato e futuro della nostra specie sono le fonti d'ispirazione per Francesco Pacelli. La sua "Termoservo aereo elettro-magneto elasticità" (sovrapposizione materica in metallo, resina e pigmenti) è concepita come esplorazione di nuove possibilità costruttive. Rilegge, invece, l'impatto umano sulla natura, in una perenne condizione di precarietà, "Calm Blood" (collage misto a pittura digitale di Lucia Simone) mentre l'utilizzo di materiali sostenibili è fondamentale per Lorenzo Zerbini. Nella

sua opera "Amphibia" (creata con rami, radici, bioplastica e stampa) si guarda metaforicamente a un sistema naturale continuamente mutevole e spesso disorientante. Nel loro insieme gli spunti offerti dal premio E.ART.H. esplorano le consuetudini con le quali le persone, attraverso la visione, interpretano e comprendono i riti e i simboli del mondo attuale. Con vari ausili visivi e sonori (performance, video, scatti fotografici e racconti pittorici) la manifestazione prova, quindi, a far luce sulla diffusa indifferenza verso le questioni legate alla sostenibilità indagando nuove strategie di rispetto dell'ambiente.

SABATO 13 LUGLIO SOLD OUT AL CASTELLO SCALIGERO DI VILLAFRANCA

Calcutta, concerto a tutto "Relax"

Il cantautore porterà sul palco i brani del suo nuovo disco, il più venduto in Italia

Dopo il successo del suo ultimo album e del tour invernale nei palasport tutto sold-out, Calcutta arriva al Castello Scaligero di Villafranca il 13 luglio, per la tappa estiva del suo nuovo tour "RELAX" con un concerto SOLD OUT, regalando ai fan l'opportunità di ascoltare dal vivo le sue canzoni e di immergersi nella sua musica coinvolgente e intensa.

Il cantautore originario di Latina, noto per la sua voce unica e le sue canzoni cariche di emozioni, sarà il quinto ospite del Villafranca Festival 2024 e porterà sul palco della rassegna musicale i brani del suo nuovo disco, oltre



Calcutta

ai grandi successi che hanno segnato la sua carriera.

Il disco di Calcutta "Relax" si è preso la prima posizione in classifica e secondo i dati della FIMI

è stato il disco più venduto in Italia nella settimana d'uscita. Si è piazzato inoltre in quinta posizione della Top Albums Debuts Global di Spotify.

Il suo disco "Mainstream" uscito nel 2015 ha spagliato generi, appartenenze e definizioni, marcando una linea di confine nel modo di intendere la musica indipendente, partendo da outsider con un percorso fuori dagli schemi canonici del music business, attirando verso di sé una curiosità sempre crescente. Merito delle melodie contagiose e della sua scrittura pop che in Italia non ha pari. Un successo testimoniato anche

dal disco d'oro raggiunto da "Oroscopo", e da canzoni come "Cosa mi manchi a fare" e "Frosinone". A fine 2017, Calcutta torna sulle scene con "Orgasmo", confermando la sua vena creativa, per poi presentare nel 2018 il singolo "Paracetamolo", che anticipa il nuovo disco dal titolo "Evergreen".

Nell'estate dello stesso anno torna sui palcoscenici, dapprima allo Stadio Francioni di Latina e poi all'Arena di Verona, abbracciando oltre 30.000 persone, per continuare il tour nel 2019 nei principali palasport italiani e nelle principali capitali europee.

DOMENICA 14 LUGLIO AL BASTIONE SAN BERNARDINO CON ANTEPRIMA IN MUSICA

La sfida europea sul maxischermo

Serata speciale il 14 luglio 2024 al Bastione di San Bernardino. Dopo il grande successo del Villaggio degli Europei, che ha accolto e radunato tifosi e appassionati di calcio per tutta la durata del torneo, ci prepariamo a vivere insieme la tanto attesa finale tra Spagna e Inghilterra.

La proiezione della partita sarà il momento clou della serata, con il maxischermo che trasmetterà

l'evento alle 21:00. Invitiamo tutti a unirsi a noi per tifare e celebrare insieme, immersi nell'atmosfera di entusiasmo e condivisione che solo il calcio sa creare. Non c'è modo migliore per godersi la finale se non circondati da amici e altri tifosi appassionati.

Prima della partita, a partire dalle 19:30, il palco del Bastione di San Bernardino ospiterà, inoltre, il concerto dei Mac/Corle-



Il duo Mac Corlevich

vich, un progetto di world folk pop che farà da perfetta anteprima alla finale. Questo duo straordinario, formato dalla chitarra fingerpicking di Davide Corlevich e la

voce di Cristiano Mecchi, porterà una musica sincera e diretta, capace di evocare immagini potenti e trasportare gli ascoltatori in un viaggio emozionante.

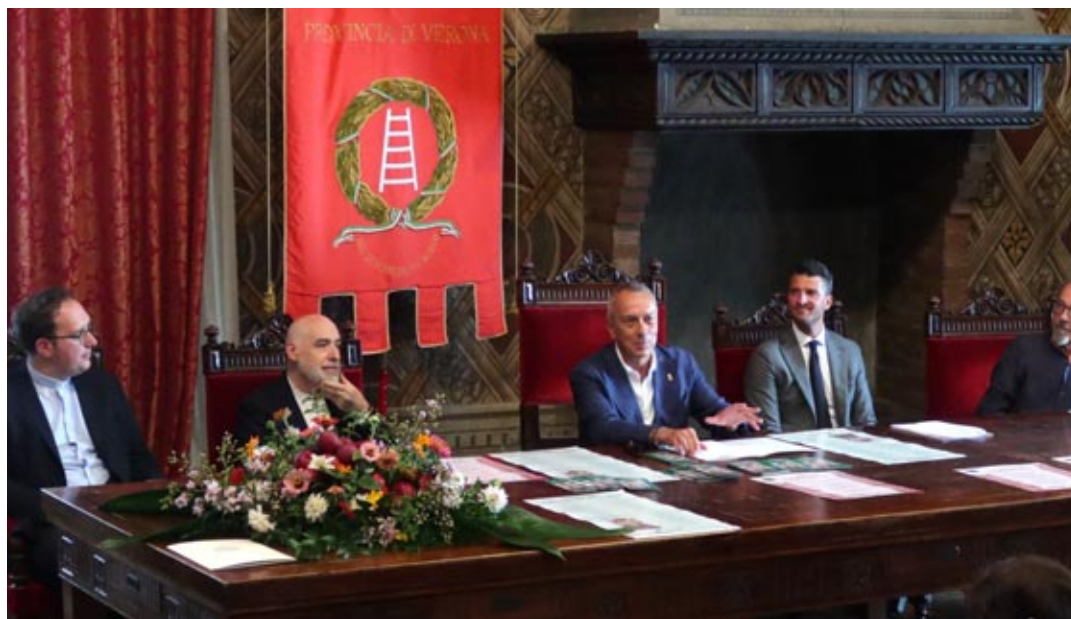
PRESENTATA LA XIII EDIZIONE DEL FESTIVAL DEGLI ORGANI STORICI

Strumenti antichi e luoghi di culto

Dal 20 luglio al 31 ottobre 25 concerti che andranno a toccare altrettanti edifici sacri

È stata presentata nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la XIII edizione del Festival degli Organi Storici, sostenuta dalla Fondazione Cariverona e organizzata dall'associazione Musicale di Vigasio e dall'associazione Amici della Musica di Verona. Sono intervenuti: il Presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini; il Direttore Generale di Fondazione Cariverona, Filippo Manfredi; il Presidente dell'associazione Musicale di Vigasio, Maestro Roberto Bonetto; per l'associazione Amici della Musica di Verona, il Direttore Artistico Maestro Romildo Grion e il Presidente Oreste Ghidini; il referente organizzativo del Festival, Maestro Giulio Bonetto e il Direttore dell'ufficio per la Pastorale Liturgica e Musica Sacra della Diocesi di Verona, Don Carlo Dalla Verde.

Il Festival proporrà, dal 20 luglio al 31 ottobre, 25 concerti che andranno a toccare alcuni degli edifici sacri più rappresentativi, a livello artistico e popolare, della provincia scaligera quali, ad esempio, il Santuario della Madonna del Frassino, la Chiesa di San Pietro in Monastero e la Chiesa di Santa Maria in Organo. Un appuntamento è in programma anche oltre i confini vero-



La presentazione del Festival degli Organi Storici. Sotto, l'antico strumento nella Parrocchiale di Soave



nesi, nel Duomo di Desenzano.

Accanto agli strumenti antichi riscoperti nelle precedenti edizioni della kermesse, si potranno apprezzare organi più recenti, ma di fattura non meno considerevole, dislocati nel territorio. Confermati, quindi, gli appuntamenti in luoghi ormai noti al pubblico del Festival a Verona (con i nuovi appuntamenti nella Basilica di Santa Teresa in Borgo Roma e a Ca' di David), in Valpolicella, nella zona di Soave, in

Lessinia, nella pianura veronese e nell'area del lago di Garda. Proprio in quest'ultimo ambito si rinnoverà la collaborazione con il Festival Riflessi del Garda e con il Fondo Piccinni.

Nel solco delle precedenti edizioni, il Festival ha deciso di investire nel coinvolgimento del pubblico giovane e conferma, quindi, la collaborazione con GAFiRi (Giovani per l'Arena, il Filarmonico e il Ristori), associazione 'under 35' dedicata alla diffusione e alla condivisione dell'esperienza operativa e concertistica teatrale tra ragazzi e ragazzi.

In tale ambito il cartellone della manifestazione proporrà alcuni dei giovani artisti più promettenti nel panorama italiano e internazionale, come il tede-

sco Sebastian Heindl, in concerto in ottobre nell'Abbazia di Isola della Scala e artista selezionato quale Rising Star dalla Konzerthaus Dortmund e dalla Festspielhaus Baden-Baden, nell'ambito del network European Concert Hall Organisation.

Il Festival è sostenuto da Fondazione Cariverona ed è organizzato dall'associazione Amici della Musica di Verona, in collaborazione con l'associazione Musicale di Vigasio e con la supervisione artistica del Maestro Andrea Marcon.

L'evento si colloca all'interno di un progetto più ampio che prevede diverse analoghe iniziative realizzate in collaborazione tra la Fondazione Cariverona e realtà attive nei territori di sua operatività.

OLIMPIADI. TRE ATLETI DELLA FONDAZIONE VERONESE A PARIGI

Bentegodi all'avventura olimpica

Il nuotatore Carlos D'Ambrosio, classe 2007, è il più giovane atleta della spedizione

“Avere tre nostri atleti alla Olimpiadi di Parigi, è molto più che un motivo di orgoglio agonistico. E' la prova che il senso che la Fondazione Bentegodi attribuisce all'attività sportiva è vincente, supera limiti e unisce oltre ogni presunta differenza”.

Così Giorgio Pasetto, Presidente della Fondazione Bentegodi - Ente Sportivo interamente partecipato dal Comune di Verona - commenta la partecipazione ai Giochi Olimpici dal prossimo 26 luglio nella capitale francese.

La rappresentanza comprenderà il nuotatore Carlos D'Ambrosio e i pongisti della Nazionale Paralimpica Federico Falco e Federico Crosara.

“Sono davvero entusiasta per questa Olimpiade - afferma D'Ambrosio - sto lavorando bene e sono molto felice anche per questi europei junior appena finiti, dove ho migliorato anche il mio personale nei 100 sl scendendo per la prima volta sotto i 49 secondi, arrivando terzo, aver preso la medaglia d'oro nella 4x200 stile libero, 4x100 mista, 4x100 stile e la 4x100 stile mista. È stata una bella prova di passaggio per Parigi, dove cercherò di fare il meglio che posso”.



Il nuotatore Carlos D'Ambrosio, classe 2007: è il più giovane atleta della spedizione azzurra a Parigi. Sotto, i pongisti Federico Falco e Federico Crosara



“Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di una grande squadra che si merita degli enormi ringraziamenti: la Fondazione Bentegodi Tennistavolo Verona nelle persone del Direttore della Sezione tennistavolo Stefano De Pantz, l'allenatore Sebastiano Galeotti, il Diretto-

re Generale Stefano Stanzial e tutti i miei compagni di squadra che mi hanno permesso di allenarmi al meglio nella mia Verona” dichiara Crosara, forte dell'Oro ottenuto nel 2023 ai Campionati Europei, nel doppio misto.

Gli fa eco il compagno di squadra Federico Falco,

bronzo ai medesimi campionati dello scorso anno: “Aver raggiunto questo obiettivo ripaga tutti i sacrifici che sono stati fatti in questo lungo periodo. Ora lavoreremo ancor più duramente per non farci trovare impreparati e per essere all'altezza di un evento mondiale del genere”.

CONSEGNATA ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Dall'Esercito sala operatoria mobile

La struttura servirà a sopperire alle criticità della Banca dei Tessuti del Veneto

Ha avuto luogo oggi, presso l'Azienda Ospedale Università Padova, la consegna da parte dell'Esercito Italiano, rappresentato dal Comando Forze Operative Nord, di una sala operatoria mobile che è stata allestita in un'area servizi adiacente alla Direzione Generale della struttura.

All'evento di consegna erano presenti Autorità civili, tra cui l'Assessore alla Sanità della Regione Veneto, Manuela Lanzarin, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Massimo Annicchiarico, il Comandante delle Forze Operative Nord dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò e il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università Padova, Dott. Giuseppe Dal Ben.

La concessione all'AOUP della struttura medica nasce dalla necessità da parte della stessa Azienda di soddisfare più esigenze: in particolare, sopperire alle criticità rappresentate dalla Banca dei Tessuti del Veneto, dovute anche alla carenza di strutture atte a garantire l'effettuazione dei prelievi multitessuto; permettere al polo ospedaliero di disporre di un'ulteriore sala operatoria per le emergenze; garantire una struttura in cui consentire

la "pratica" a favore del personale medico, delle professioni sanitarie e del personale soccorritore militare delle Forze Armate; consolidare ulteriormente la sinergia tra Sanità militare e Servizio Sanitario Nazionale.

L'assessora Lanzarin ha sottolineato che "questo momento, per ora unico in Italia, evidenzia come sia possibile realizzare sinergie istituzionali tra una Regione e l'Esercito, uniti nel perseguire le esigenze di salute della gente. Rivolgo quindi il ringraziamento per la disponibilità e la concretezza dimostrati dal Generale Riccò e dall'Esercito, un'istituzione la cui efficienza ed organizzazione abbiamo potuto sperimentare durante l'emergenza Covid, nel corso della quale proprio l'Esercito ha svolto una funzione di supporto e di intervento fondamentale".

La sala operatoria mobile, resa disponibile dal Comando Logistico dell'Esercito e installata dal personale del 3° Reparto Sanita "Milano", rimarrà in uso all'AOUP per la durata di un anno, con possibilità di rinnovo della convenzione per volontà delle parti al termine del periodo. Questa struttura sosterrà anche la ricerca correlata alla Banca dei tessuti del Veneto.



Il generale di corpo d'armata Maurizio Riccò consegna la sala operatoria mobile allestita all'Azienda Ospedaliera dell'Università di Padova



Acque Veronesi
ISTITUTO DELLA ACQUA

Cronaca

DELL'ECONOMIA.com

Acque Veronesi
ISTITUTO DELLA ACQUA

11 LUGLIO 2024 - NUMERO 543 - ANNO 23 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LE ISCRIZIONI PER IL PREMIO OMI A VERONA

A caccia della monografia d'impresa

Al polo Santa Marta dell'Università, è conservato l'archivio con oltre 1500 volumi

Si chiuderanno il prossimo 31 luglio le iscrizioni alla settima edizione del Premio OMI per la Miglior Monografia Istituzionale d'impresa, che sarà aggiudicato il 16 novembre, nell'ambito di un evento dedicato alla comunicazione d'impresa e all'heritage marketing. Informazioni e iscrizioni sul sito: www.monografieimpresa.it.

Possono concorrere al Premio OMI 2024 le opere su carta o multimediali dedicate alla narrazione d'impresa o alle biografie di imprese, imprenditori o prodotti, presentate da imprese, agenzie di comunicazione, case editrici e professionisti della grafica e della comunicazione e realizzate negli ultimi cin-



Il polo Santa Marta

que anni (dal 1° gennaio 2019 al 31 luglio).

Le giurie del premio sono due e si riuniranno nel mese di settembre per valutare le opere in concorso: la prima giuria è composta da studenti universitari e la seconda da imprenditori, docenti universitari e professionisti della comunicazione e dell'editoria.

L'ultima edizione del Premio Omi è stata vinta dal

Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella, nel 2022, mentre complessivamente hanno partecipato alle precedenti sei edizioni del Premio OMI 333 opere.

L'Osservatorio Monografie d'Impresa fa parte di Museimpresa ed è un'associazione di promozione sociale che si occupa dello studio, la conservazione e la valorizzazione delle mono-

grafie istituzionali d'Impresa italiane. L'Osservatorio svolge attività formative e divulgative in collaborazione con aziende, università, enti e associazioni, per lo studio dell'heritage marketing, la comunicazione istituzionale, il branding, i rapporti con il territorio e la valorizzazione degli asset immateriali delle imprese.

Nella sua sede operativa al Polo Santa Marta dell'Università di Verona, l'associazione conserva il proprio archivio, in costante incremento, che raccoglie ad oggi oltre 1.500 volumi monografici su aziende, marchi e imprenditori italiani dal 1915 a oggi.

L'archivio delle monografie è visitabile gratuitamente su prenotazione.

SALE**Antonio Patuelli**

Resta al vertice dell'Associazione Bancaria Italiana. Il numero uno dei banchieri ha chiesto misure per favorire il lavoro giovanile e il patrimonio delle imprese.

**SCENDE****Marine Le Pen**

A quattro giorni dal voto che ha sancito la non vittoria della rappresentante di estrema destra, il suo avversario Macron rompe il silenzio per una "grosse coalition".

**VAI SUL SITO CRONACADELLECONOMIA.IT E SU:**